

Proponente: 91.A
Proposta: 2020/266

del 05/10/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 857

del 06/10/2020

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19: DEFINIZIONE DELLO SLITTAMENTO TEMPORALE DEL CONTRATTO IN ESSERE CON R.T.I. AR/S ARCHEOSISTEMI S.C. - CAMELOT SOC. COOP. SOCIALE, PARZIALMENTE SOSPESO IN VIA TEMPORANEA AI SENSI DELL'ART. 308 D.P.R. 207/2010.

EMERGENZA COVID-19: DEFINIZIONE DELLO SLITTAMENTO TEMPORALE DEL CONTRATTO IN ESSERE CON R.T.I. AR/S ARCHEOSISTEMI S.C. - CAMELOT SOC. COOP. SOCIALE, PARZIALMENTE SOSPESO IN VIA TEMPORANEA AI SENSI DELL'ART. 308 D.P.R. 207/2010.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020 e con delibera di Giunta Comunale 2020/123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.LGS 267/2000) e relativi allegati;

Premesso inoltre che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;

con distinti provvedimenti del 31/01/2020 (pg. n. 25245 e pg. n. 25249) il Sindaco ha attribuito all' Arch. Giordano Gasparini l'incarico di Coordinatore dell'Area Servizi culturali, cultura dei diritti e sviluppo attrattività della città e l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Servizi culturali;

con Determinazione RUD 136/2019 si è affidato a R.T.I. AR/S Archeosistemi S.C. di Reggio Emilia (mandataria) e CAMELOT Soc. Coop. Sociale di Reggio Emilia (mandante) mediante ripetizione d'appalto ai sensi dell'art. 57, co. 5, lett.B) D.LGS 163/2006 il servizio di "Gestione servizi al pubblico ed al patrimonio librario delle biblioteche Panizzi e S. Croce" e successive integrazioni per il periodo 01/05/2019 – 30/04/2022;

Dato atto che:

- in particolare con il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, il DPCM del 4 marzo 2020, il DPCM dell'8 marzo 2020 e il DPCM del 1° aprile 2020 è stata prima disposta, e nei decreti successivi sempre confermata, la sospensione delle attività dei vari centri di aggregazione sociale/sportiva/culturale, comprese quelle delle biblioteche, al fine di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone e, soprattutto, delle occasioni di contatti sociali, evitando ogni possibile situazione di assembramento;

- tutte le realtà di aggregazione presenti sul territorio sono state di conseguenza chiuse a partire dall'8 marzo 2020 e fino a nuove disposizioni;

- a seguito dell'emergenza sanitaria che ha imposto la chiusura totale dei locali delle biblioteche cittadine in data 08/03/2020, con determinazione dirigenziale n. 504 del 21/04/2020 è stata disposta la sospensione temporanea del contratto in essere con R.T.I. AR/S Archeosistemi S.C. e CAMELOT Soc. Coop. Sociale per il servizio di "Servizi al pubblico ed al patrimonio librario delle biblioteche Panizzi, S. Croce e successive modificazioni";

Visti:

- il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il DPCM del 17 maggio 2020 con oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 18 maggio 2020 con oggetto "Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020";
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Dato atto che tali decreti hanno aggiornato le misure di contenimento del virus Covid-19 in vigore in tutto il paese;

Viste inoltre le ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/05/2020, n. 84 del 21/05/2020 e n. 87 del 23/05/2020;

Preso atto che:

con l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020, sulla base dell'attuale situazione epidemiologica del contagio da Covid-19 evidenziatasi nel territorio emiliano-romagnolo, è stata disposta la riapertura di diverse attività comprese quelle culturali e ricreative, nel rispetto del principio del distanziamento sociale e senza alcun assembramento, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali;

il suddetto Protocollo regionale è stato adottato con ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 87 del 23 maggio 2020 - Allegato 2 - che prevede misure precise e dettagliate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute degli operatori, dei volontari e degli utenti;

di fatto le biblioteche cittadine, a seguito delle suddette misure, necessariamente di forte impatto sul distanziamento sociale e che impongono grossi limiti alle attività culturali-ricreative e sociali che in esse hanno luogo e pertanto disincentivanti della frequentazione degli utenti, hanno in parte riaperto in misura ridotta e in parte posticipato la riapertura, anche per poter ottemperare ai diversi obblighi sanitari indicati per i locali tecnici e per gli spazi comuni (pulizia, disinfezione e sanificazione generale) come si evince dalle determinazioni dirigenziali RUAD 607 del 15/05/2020 e RUAD 665 del 27/05/2020 con le quali si è disposta la parziale riapertura delle biblioteche a partire dal 18/05/2020 ;

Richiamata la determinazione dirigenziale RUAD 902 del 14/07/2020 che disponeva la riapertura completa del servizio a far data dal 3 agosto 2020 e stabiliva inoltre che sulla base delle future direttive del Governo e della Regione Emilia-Romagna, con successiva determinazione dirigenziale si sarebbe provveduto a definire il periodo esatto della sospensione, approvando contestualmente per il medesimo periodo lo slittamento temporale del contratto e la conseguente definizione della sua nuova durata, nonché l'eventuale rimodulazione del servizio, modificando conseguentemente la copertura finanziaria sul bilancio annuale e su quello pluriennale, al fine di allineare la parte contabile a quella giuridico-contrattuale;

Considerato che ;

- la giurisprudenza ha ribadito come la sospensione possa ritenersi legittima solo allorchè sia disposta per motivi di pubblico interesse o per necessità (Cass. Civ., 21/06/2007, n. 14510), o sia giustificata da fatti obiettivi non imputabili alla Pubblica Amministrazione committente o da esigenze non previste, né prevedibili con l'ordinaria diligenza;
- la situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19 si configura come circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto e tale da impedire in via temporanea la prosecuzione del servizio anche per ragioni di pubblico interesse;
- la sospensione parziale dell'esecuzione del contratto in oggetto rientra nella fattispecie definita dall'art. 308 co. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Ritenuto:

- di confermare la ripresa completa dell'esecuzione del contratto stipulato in ordine al servizio di "Gestione servizi al pubblico ed al patrimonio librario delle biblioteche Panizzi e S. Croce" e successive integrazioni per il periodo 01/05/2019 – 30/04/2022;
- di fissare il nuovo termine ultimo di esecuzione, che, come previsto dall'art. 308 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, deve tener conto della durata della sospensione e degli effetti da questa prodotti;
- di confermare per la ripresa dell'esecuzione la data di decorrenza del 03/08/2020 e individuare il nuovo termine di esecuzione ;

Rilevato:

- che nel caso in esame ricorrano le condizioni necessarie per la rideterminazione della durata contrattuale, ai sensi dell'art. 308 D.P.R. 207/2010;
- che trattasi di un contratto a prestazione continuativa e quindi retribuito a mesi;
- che con il proprio provvedimento RUAD 902 del 14/07/2020, al punto 5 del dispositivo si stabiliva che con successivo apposito provvedimento dirigenziale di natura "ricognitoria" sarebbero stati definiti gli effetti finanziari della sospensione temporanea, tenendo conto delle due parziali riattivazioni di cui ai provvedimenti dirigenziali RUAD 607 del 15/05/2020 e RUAD 665 del 27/05/2020, quantificando le economie di spesa determinate sul 2020, con il corrispondente spostamento degli impegni sul bilancio 2022, in coerenza con lo spostamento in avanti del termine di scadenza contrattuale al 26 ottobre 2022;
- che, tuttavia, per la rideterminazione della nuova scadenza contrattuale va necessariamente considerato come elemento prevalente di valutazione il criterio del valore economico dell'appalto, al fine di non superare l'ammontare complessivo massimo del contratto;
- che il suddetto valore economico va considerato in rapporto al costo dei servizi che vengono effettuati e garantiti su base mensile, e conseguentemente fatturati da parte del soggetto appaltatore.

Valutata l'opportunità in questa fase:

- di tenere in debito conto che la prestazione del servizio in oggetto, nel periodo 08/03/2020-02/08/2020, sebbene parzialmente, è stata eseguita ed ha comportato un risparmio di spesa complessivo di € 79.526,05;
- di provvedere a definire il segmento contrattuale che, senza responsabilità imputabile al contraente, non ha potuto essere eseguito, approvando contestualmente per il medesimo periodo lo slittamento temporale dello stesso e la conseguente definizione della nuova durata del contratto;

Considerato:

- che la quantificazione del risparmio di spesa di € 79.526,05 si calcola sulla base del raffronto tra quanto fatturato per il periodo marzo-luglio 2020 e quanto previsto da contratto per le cinque mensilità considerate, ovvero € 115.313,10;
- che il segmento contrattuale in tal modo ricavato corrisponde ad effettivi 103 giorni di sospensione del contratto;

Dato atto che con propria comunicazione PEC in atti al PG n. 154517 del 01/10/2020 (all. A) Ar/S Archeosistemi So. Coop. ha manifestato la propria volontà di differire il termine finale del contratto d'appalto in essere per ragioni inerenti all'emergenza sanitaria dal 30/04/2022 al 12/08/2022 e che con comunicazione PEC del servizio scrivente in atti al PG. n. 156302 del 05/10/2020 (all. B) tale differimento le è stato confermato;

Ritenuto opportuno:

- a fronte della parziale sospensione del contratto dall'8 marzo 2020 al 3 agosto 2020 (data di effettiva ripresa completa dell'attività), autorizzare lo slittamento temporale del termine del contratto prorogando il medesimo dal 30/04/2022 al 12/08/2022;
- di modificare conseguentemente la copertura finanziaria sul bilancio annuale e su quello pluriennale al fine di allineare la parte contabile e quella giuridico-contrattuale riducendo gli impegni 2020/173 e 2020/174 già assunti con detrinazione dirigenziale RUD 2019/136, rispettivamente dell'importo di € 40.955,92 e di € 38.570,13 ed aumentando di pari importo rispettivamente gli impegni 2022/24/1 e 2022/24/2;

Dando atto che la nuova durata del contratto in oggetto potrebbe essere ulteriormente modificata con successiva determinazione dirigenziale a seguito di un possibile aggravamento della situazione epidemiologica da Covid-19 tale da ripristinare ogni misura di contenimento.

Precisato inoltre che:

- in seguito al completamento degli interventi di riorganizzazione funzionale degli ambienti al piano terra e primo piano della Biblioteca Panizzi ed alla conseguente disponibilità e fruibilità dei nuovi spazi - valutata anche in funzione delle esigenze di sicurezza legate all'emergenza Covid-19 - i servizi della Biblioteca Panizzi relativi alla Sala Telematica e alla Sala Riviste sono stati riconfigurati in locali diversi, rendendo non più necessario la gestione di tali servizi secondo le modalità preesistenti;
- in relazione alle esigenze di sicurezza legate all'emergenza Covid-19 restano sospese, fino a nuove disposizioni, anche le aperture domenicali della Biblioteca Panizzi;

-conseguentemente si rende opportuno utilizzare le ore e le corrispondenti risorse di personale destinate alla gestione dei suddetti servizi per garantire i servizi al pubblico e la gestione del patrimonio librario della Biblioteca già previsti contrattualmente, anche in diverse fasce orarie della giornata, senza aumento di costi.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il "Testo unico degli Enti Locali" D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107;
- il D.Lgs. 50/2016 art. 107;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di definire il periodo esatto della totale ripresa dell'attività e dello slittamento temporale del contratto in essere con R.T.I. AR/S Archeosistemi S.C. e CAMELOT Soc. Coop. Sociale per il servizio di "Servizi al pubblico ed al patrimonio librario delle biblioteche Panizzi, S. Croce e successive modificazioni" **CIG 7852601B55** con decorrenza 01/05/2019 - 30/04/2022 e parzialmente sospeso in via temporanea, ai sensi dell'art. 308 del D.P.R. 207/2010, dall'8 marzo 2020 al 3 agosto 2020, data effettiva di ripresa della completa attività, con slittamento temporale dal 30 aprile 2022 al 12 agosto 2022 (103 giorni);
2. di dare atto pertanto della nuova durata del contratto in oggetto - rideterminata sulla base del criterio del valore economico massimo dell'appalto - con il posticipo del termine finale dal 30/04/2022 al 12/08/2022, fermi restando integralmente i contenuti e le attività previste nel suddetto contratto, nonché il relativo importo;
3. di formalizzare che, in seguito al completamento degli interventi di riorganizzazione funzionale degli ambienti al piano terra e primo piano della Biblioteca Panizzi e alla conseguente disponibilità e fruibilità dei nuovi spazi - valutata anche in funzione delle esigenze di sicurezza legate all'emergenza Covid-19 - i servizi della Biblioteca Panizzi relativi alla Sala Telematica e alla Sala Riviste sono stati riconfigurati in locali diversi, rendendo non più necessario la gestione di tali servizi secondo le modalità preesistenti, mentre sono state e restano sospese, fino a nuove disposizioni, le aperture domenicali;
4. di dare atto che le ore e le corrispondenti risorse di personale destinate alla gestione dei suddetti servizi sono utilizzate per garantire i servizi al pubblico e la gestione del patrimonio librario della Biblioteca già previsti contrattualmente, anche in diverse fasce orarie della giornata, senza aumento di costi;
5. di dare atto che con determinazione dirigenziale RUD 136 del 18/02/2019 si è provveduto all'affidamento mediante ripetizione d'appalto dei servizi relativi al contratto in oggetto ed all'assunzione della spesa al Cap. 21012 denominato "Spese per prestazioni di servizio per gestione biblioteche", come di seguito indicato:

€ 184.500,92 per l'esercizio 2019 in ragione del 51,5% per Ars Archeosistemi e del 48,5% per Camelot (impegni n. 1149 e 1150) codice prodotto PD_9303;

€ 276.751,38 per l'esercizio 2020 in ragione del 51,5% per Ars Archeosistemi e del 48,5% per Camelot (impegni n. 173 e 174) codice prodotto PD_ 9303;

€ 276.751,38 per l'esercizio 2021 in ragione del 51,5% per Ars Archeosistemi e del 48,5% per Camelot (impegni n. 56 e 57) codice prodotto PD_ 9303;

€ 92.250,48 per l'esercizio 2022 in ragione del 51,5% per Ars Archeosistemi e del 48,5% per Camelot (impegni n. 24/1 e 24/2) codice prodotto PD_ 9303;

6. di adeguare conseguentemente la relativa copertura finanziaria sul bilancio annuale e su quello pluriennale, come di seguito indicato:

riduzione complessiva di € 79.526,05 a valere rispettivamente sugli impegni 2020/173 (per la quota di € 40.955,92) e 2020/174 (per la quota di € 38.570,13), ovvero in ragione rispettivamente del 51,5% e del 48,5%;

contestuale integrazione complessiva di € 79.526,05 per gli stessi importi degli impegni 2022/24/1 (€ 40.955,92) e 2022/24/2 (€ 38.570,13) già assunti per l'esercizio 2022;

7. di confermare il Cig assegnato al contratto di cui al punto 1;

6. di dare atto che la nuova durata del contratto in oggetto potrebbe essere ulteriormente modificata con successiva determinazione dirigenziale, a seguito di aggravamento della situazione epidemiologica da Covid-19 tale da richiedere il ripristino di ogni misura di contenimento;

8. di trasmettere il presente provvedimento agli operatori economici ARS/Archeosistemi e Camelot a mezzo PEC, quale notifica ufficiale di ripresa attività e modifica durata contrattuale;

9. di trasmettere il presente atto al Servizio Appalti e Contratti per la ridefinizione in sede contrattuale degli aspetti che si renderanno necessari in ordine a quanto sopra;

10. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs 33/2013 (decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 D.Lgs. 50/2016;

11. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 D.Lgs 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**Il Dirigente del Servizio
Servizi Culturali
(arch. Giordano Gasparini)**

